

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
 DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
 UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI

5A

Relazione al Comitato Tecnico per gli Idrocarburi.

Roma, 25 novembre 1982

OGGETTO: Istanza delle Socc. AGIP, SIR ESPLORAZIONI MEDITERRANEE ed INA NAFTAPLIN per la seconda proroga triennale previa riduzione dell'area del permesso ~~4.445~~ ricadente nella zona "A" del mare Adriatico.

Il permesso di ricerca per idrocarburi denominato "A.R45.IR", ricadente nel mare Adriatico al largo della costa veneta, è stato originariamente conferito con D.M. 1.12.1973 in contitolarità alle Società SIR e PANCANADIAN PETROLEUM per l'estensione di ha 41.808 e per la durata di anni sei.

A seguito di vari trasferimenti di quote l'attuale situazione di contitolarità del permesso è la seguente:

- Soc. AGIP (r.u.) : 57%
- Soc. SIR ESPLORAZIONI MEDITERRANEE : 13%
- Soc. INA NAFTAPLIN : 30%

Inoltre, con D.M. 12.9.80 il permesso è stato prorogato di tre anni previa riduzione dell'area ad ha 31.070-

Il secondo periodo di vigenza viene pertanto a scadere

il

MAR/GP

./.

il 1° dicembre 1982.

Nel corso del primo periodo il permesso è stato interessato da due campagne sismiche, per complessivi 492 km di linea, e dalla perforazione del pozzo esplorativo profondo "A.R45.IR/1" (Amanda 1 bis) che ha raggiunto la profondità finale di 7.305 metri con esito minerario negativo. La serie attraversata dal sondaggio appariva tuttavia interessante sia per gli obiettivi terziari che per quelli mesozoici, in quanto al di sotto di un complesso dolomitico terziario è stata rinvenuta una successione sedimentaria sede di possibili obiettivi di ricerca nella zona.

Il programma di lavoro proposto per il secondo periodo triennale di vigenza prevedeva la reinterpretazione dei rilievi sismici già eseguiti e l'eventuale esecuzione di nuovi profili per circa 50 km nonché l'eventuale perforazione di un secondo pozzo esplorativo, della profondità di circa 3.000 metri, per l'esplorazione dei possibili obiettivi meno profondi ipotizzati nell'area.

In effetti durante il trascorso periodo di vigenza le Società contitolari hanno eseguito una reinterpretazione degli orizzonti più significativi alla luce dei risultati del pozzo "Amanda 1 bis". Sono stati inoltre effettuati studi geologici di carattere regionale, con l'ausilio anche di dati magnetometrici, ed è stato eseguito un nuovo rilievo sismico per circa 186 km di profili al fine di valutare le possibilità minerarie dell'area.

Con istanza pervenuta il 12 novembre 1982, in pubblicazione sul B.U.I. Anno XXVI/12, le Società AGIP, SIR E.M. ed INA NAF-taplin hanno chiesto la seconda ed ultima proroga triennale del permesso "A.R45.IR" previa riduzione dell'area ad ha 20.191 pari a circa il 48,3% dell'area originaria.

L'area da rilasciare corrisponde alla porzione nord-orientale del permesso.

Le stesse Società affermano che alla luce dei risultati ottenuti e sulla base delle informazioni e delle esperienze acquisite in area limitrofe, è opportuno proseguire la ricerca rivolgendo particolare attenzione agli obiettivi presenti nella successione clastica recente.

Al fine di valutare le possibilità minerarie di tale serie il programma di lavoro proposto prevede particolari rielaborazioni sismiche atte ad evidenziare anomalie di ampiezza del segnale (bright spot) e la distribuzione dei sedimenti porosi nell'ambito del bacino.

Verrà inoltre effettuato un nuovo rilievo sismico di dettaglio per circa 50 km di linea al fine di raffittire la maglia già esistente nella parte più occidentale dell'area residua.

Costo previsto: 50.000.000 lire -

Sulla base dei risultati dei lavori suddetti verrà perforato un sondaggio esplorativo, della profondità prevista di almeno 1.600 metri, che avrà come obiettivo la serie clastica plio- quaternaria e la serie miocenica.

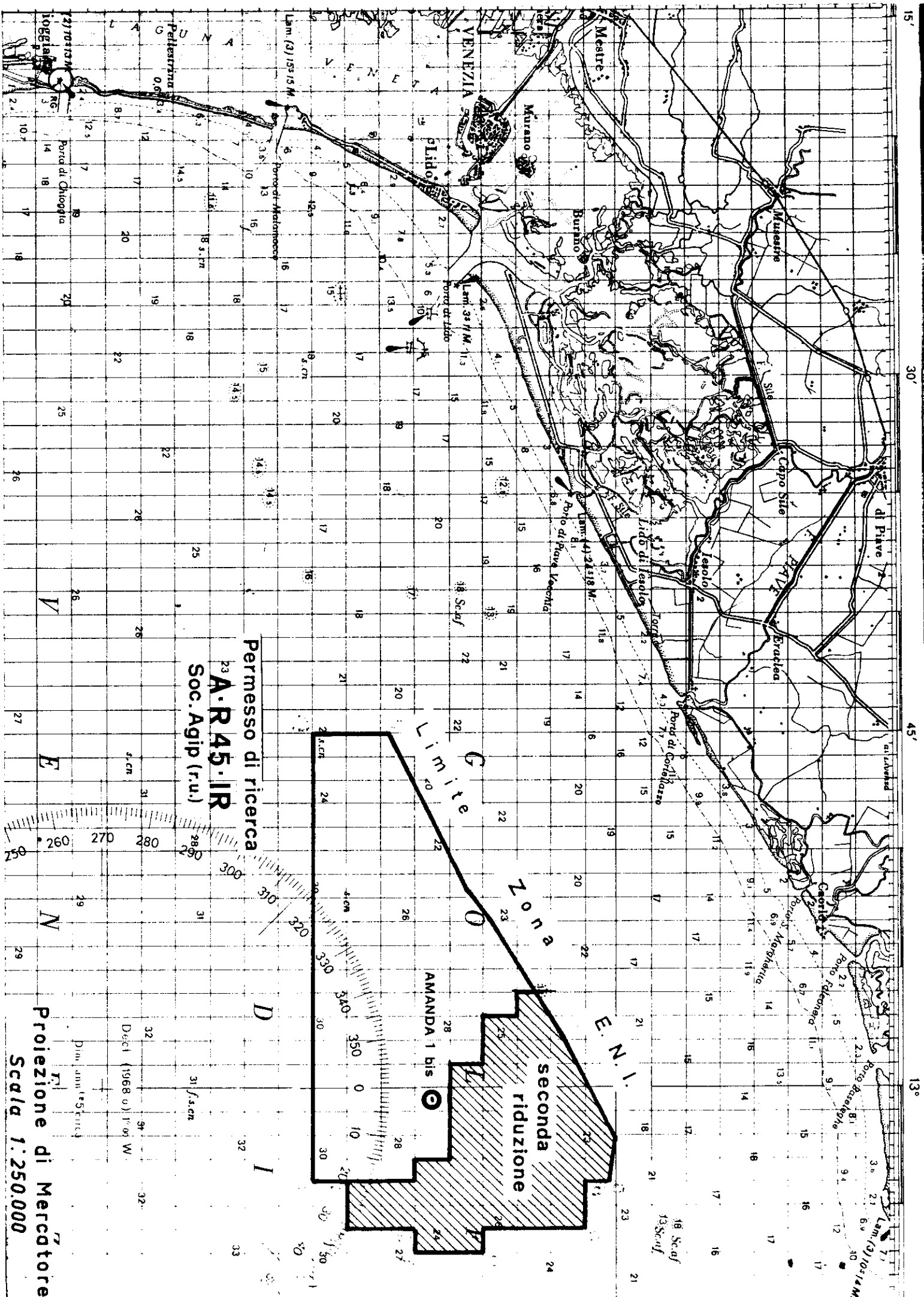
Spesa prevista: 3.800.000.000 lire-

Totale spesa prevista: 3.850.000.000 lire-

L'Ingegnere Capo della Competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 6483 del 23/11/1982), considerato che le Società istanti hanno ottemperato agli obblighi derivanti dal titolo minerario e ritenuto il nuovo programma di lavoro adeguato al residuo interesse minerario del permesso, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

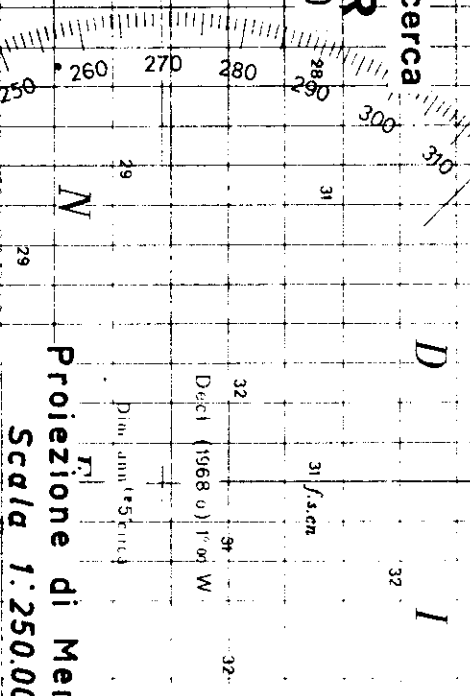
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





Permessso di ricerca
 A.R.45.IR
 Soc. Agip (r.u.)

Limite
 Zona AMANDA 1 bis
 seconda riduzione



Proiezione di Mercatore
 Scala 1:250.000